

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO  
Provincia di Lecco

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore Unico dei Conti*  
*Dott.ssa Claudia GRIGOLON*

**Comune di MANDELLO DEL LARIO**

**Revisore Unico dei Conti**

Verbale n. 27 del 17/11/2021

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, li 17 novembre 2021

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dott.ssa Claudia Grigolon  


Il Revisore Dott.ssa GRIGOLON CLAUDIA, nominata con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 28/12/2020, per il triennio 2021/2023, ha ricevuto via mail dal Dott. Enrico Vitali, Responsabile del Servizio Ragioneria e Contabilità del Comune di Mandello del Lario, la documentazione relativa al bilancio 2022/2024 con richiesta di esprimere proprio parere.

**Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 16/11/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2021 con delibera n. 155, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 01.01.2021, di n. 10129 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 15 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 20 del 29/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 del 12/04/2021, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione	1.913.844,75
di cui:	
a) fondi vincolati	306.368,24
b) fondi accantonati	797.658,16
c) fondi destinati ad investimento	277.841,61
d) fondi liberi	531.976,74
Totale risultato di amministrazione	1.913.844,75

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	636.000,40	1.193.394,62	1.785.792,70
Di cui cassa vincolata	0,00	273.795,02	249.927,31
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 (alla data della redazione del bilancio) sono così formulate:

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI</b>					
Titolo	Denominazione	Previsione definitiva 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.043,48			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.651.714,87			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	747.263,97			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.349.000,00	5.486.000,00	5.494.000,00	5.502.000,00
2	Trasferimenti correnti	596.300,00	253.200,00	253.200,00	253.200,00
3	Entrate extratributarie	1.811.300,00	1.663.800,00	1.663.800,00	1.663.800,00
4	Entrate in conto capitale	14.465.000,00	6.760.000,00	1.750.000,00	1.805.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	495.000,00	525.000,00	601.000,00	375.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
	<b>Totale generale entrate</b>	<b>40.828.622,32</b>	<b>29.378.000,00</b>	<b>24.452.000,00</b>	<b>24.289.000,00</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
Titolo	Denominazione		Previsione definitiva 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
	Disavanzo di amministrazione					
1	Spese correnti	previsione di competenza	7.465.943,48	6.930.500,00	6.919.200,00	6908.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	23.043,48			
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	18.217.878,84	7.285.000,00	2.351.000,00	2.180.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.651.714,87			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	454.800,00	472.500,00	491.800,00	510.500,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	Totale titoli	previsione di competenza	31.203.684,01	29.378.000,00	24.452.000,00	24.289.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	<b>Totale generale spesa</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40.828.622,32</b>	<b>29.378.000,00</b>	<b>24.452.000,00</b>	<b>24.289.000,00</b>
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.674.758,35			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.  
Nelle previsioni del Bilancio 2022/2024, il Fondo pluriennale vincolato non è movimentato.

### Previsioni di cassa

La seguente tabella espone le previsioni di cassa per l'esercizio 2022:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2022
	Fondo di cassa all'01/01/2022	200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.258.738,78
2	Trasferimenti correnti	448.559,93
3	Entrate extratributarie	2.651.682,19
4	Entrate in conto capitale	8.723.384,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	757.833,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	20.853.068,76
	Totale titoli	45.693.268,23
	Totale generale delle entrate	45.893.268,23

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		Previsioni anno 2022
1	Spese correnti	20.721.901,35
2	Spese in conto capitale	9.381.900,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	700.431,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.889.034,80
	Totale titoli	45.693.268,23
	Saldo di cassa	200.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate senza tenere in considerazione degli eventuali ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Nello specifico le previsioni di incasso equivalgono alla somma dei residui attivi e delle entrate di competenza 2022, mentre le previsioni di pagamento equivalgono alla somma dei residui passivi e delle spese di competenza 2022.

Tale metodologia di previsione assicura un saldo di cassa presunto non negativo nel rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL ; tuttavia il Revisore consiglia di tenere conto anche del trend della riscossione e di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto. Dalla parte della spesa consiglia di tenere in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che pertanto non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui	Previsioni competenza	Totale	Previsioni cassa
	Fondo di cassa all'01/01/2022				200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.772.738,78	5.486.000,00	9.258.738,78	9.258.738,78
2	Trasferimenti correnti	195.359,93	253.200,00	448.559,93	448.559,93
3	Entrate extratributarie	987.882,19	1.663.800,00	2.651.682,19	2.651.682,19
4	Entrate in conto capitale	1.963.384,68	6.760.000,00	8.723.384,68	8.723.384,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	232.833,89	525.000,00	757.833,89	757.833,89
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate in conto terzi e partite di giro	9.163.068,76	11.690.000,00	20.853.068,76	20.853.068,76
	Avanzo di amministrazione	0	0	0	0
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.315.268,23</b>	<b>29.378.000,00</b>	<b>45.693.268,23</b>	<b>45.693.268,23</b>
1	Spese correnti	2.283.416,65	6.930.500,00	20.721.901,35	20.721.901,35
2	Spese in conto capitale	2.096.900,31	7.285.000,00	9.381.900,31	9.381.900,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0			
4	Rimborso di prestiti	227.931,77	472.500,00	700.431,77	700.431,77
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	199.034,80	11.690.000,00	11.889.034,80	11.889.034,80
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.807.283,53</b>	<b>29.378.000,00</b>	<b>45.693.268,23</b>	<b>45.693.268,23</b>
	SALDO DI CASSA				200.000,00

## Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2022/2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
Equilibrio economico finanziario - Corrente		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	7.403.000	7.411.000,00	7.419.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.930.500	6.919.200	6.908.500
<i>di cui: Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)</i>	(-)			
<i>di cui: Fondo crediti dubbia esigibilità</i>		92.200	92.200	92.200
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)			
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	472.500	491.800	510.500
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
F2) Fondo anticipazioni di liquidità				
<b>G) Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)			
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>Equilibrio economico finanziario - Investimenti</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	7.285.000	2.351.000	2.180.000
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)			
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-YZ)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)			
Risorse vincolate nel bilancio	(-)			
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)			
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (1)	(-)			
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)			
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				

### **Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.



### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	50.000	50.000	50.000
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Elezioni politiche	40.000	40.000	40.000
Statistiche istat			
Totale	90.000	90.000	90.000

Spese del titolo I non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazioni elettorali e referendarie locali	40.000	40.000	40.000
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Statistiche istat			
Oneri straordinari della gestione	12.000	12.000	12.000
Interventi in campo sociale	37.500	37.500	37.500
Totale	89.500	89.500	89.500



## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; la relazione al bilancio specifica che non sussiste questa fattispecie;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: nella relazione al bilancio viene specificato che l'Ente non ha rilasciato questo tipo di garanzie;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; la relazione al bilancio specifica che l'Ente non ha mai sottoscritto questo tipo di contratti.
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel; la relazione al bilancio specifica di non avere partecipazioni in questo tipo di enti e organismi.
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio; nella relazione al bilancio si fa rinvio al DUP 2022/2024.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con il verbale n. 22 del 23/09/2021 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato.

In questa sede il Revisore valuta invece l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nel DUP con le previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione 2022/2024.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Lo schema di programma è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 140 del 20/10/2021 ed è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/10/2021. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Le previsioni del bilancio 2023/2024 sono coerenti con il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023/2024.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi 2022/2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 140 del 20/10/2021 ed è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. In tale programma non sono previste spese.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il triennio 2021/2023 è stata approvata con la



deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 27/01/2021 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 37 del 10/03/2021, n. 80 del 26/05/2021 e n. 117 del 01/09/2021.

Tale atto è stato redatto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Sull'atto di approvazione e sulle successive modifiche l'organo di revisione ha formulato i prescritti pareri ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale 2022/2024 è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni 2021/2023; la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 non è ancora stata deliberata e, allo stato attuale, per il 2024 non sono previste assunzioni.

#### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008).

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della Legge n. 112/2008, approvato con delibera propria entro il termine del bilancio di previsione, è inserito nel Documento unico di programmazione.

La previsione triennale è coerente con le indicazioni del piano.

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2022 nella seguente misura:

esenzione sino ad € 10.000,00

0,65% per i redditi sino a 15.000,00;

0,70% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,75% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,78% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011

	Esercizio 2019 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Addizionale irpef	1.185.545,69	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

#### Imposta Municipale Propria

Anche per l'imposta municipale propria sono confermate le aliquote applicate nell'anno 2021.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imu	2.512.257,18	2.770.000,00	2.770.000,00	2.770.000,00

#### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tari	1.012.268,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

L'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 1.030.000.000,00.=, con una diminuzione di euro 17.732,00.= rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La previsione risente anche della disposizione secondo cui la quota TEFA spettante alla Provincia non viene ancora incassata direttamente da tale ente senza passare per il bilancio comunale. Nel 2022 è prevista una modifica delle tariffe in vigore a causa delle continue modifiche normative da parte del legislatore e di ARERA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Le modalità di commisurazione della tariffa è espletata sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 2.000,00.=.

### **Altri tributi comunali**

#### Imposta di soggiorno

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno per il periodo dal 01/04 al 30/09. Con decorrenza dal 2022 l'imposta di soggiorno dovrà essere corrisposta per l'intero anno.

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di soggiorno	29.084,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto, come indicato dalla legge, che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011).

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI/Imu	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tari	12.562,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
FCDE		4.208,62	4.208,62	4.208,62

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

#### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

	Esercizio 2020 Rendiconto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Permessi a costruire	90.804,51	300.000,00	450.000,00	350.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art.208 comma 1 Cds sono così previsti:

descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Art. 208 c.1	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Art. 142 c. 12bis	0,00	0,00	0,00
<b>Totale sanzioni</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	14.331,37	14.331,37	14.331,37

La quantificazione dello fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00.= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con apposito atto della **Giunta Comunale n. 154 del 09/11/2021**, la somma di euro 85.668,63.= (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

#### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.768,89	3.768,89	3.768,89

La quantificazione dello fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Proventi dai servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

descrizione	Entrate previsione 2022	Spese previsione 2022	copertura
Colonie, soggiorni marini e centri estivi	30.000,00	46.000,00	65,22%
Corsi extra scolastici	2.000,00	1.500,00	133,33%
Mensa aziendale	6.000,00	13.000,00	46,15%
Mense scolastiche	82.000,00	110.000,00	74,55%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	5.000,00	1.600,00	312,50%
Altri servizi SAD	41.000,00	150.800,00	27,19%
<b>Totale</b>	<b>166.000,00</b>	<b>322.900,00</b>	<b>51,41%</b>

L'organo esecutivo con **deliberazione n. 153 del 09/11/2021**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,41%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.=

Canone patrimoniale di concessione

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe sono state definite con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 28/12/2020. Il gettito previsto è pari a 140.000,00.= e corrisponde alla somma dei gettiti previsti per i due tributi accorpati.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2020 è la seguente:

Macroaggregato	Rendiconto 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101 - Redditi di lavoro dipendente	1.714.145,59	1.812.700	1.812.700	1.812.700
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	122.285,09	131.300	131.300	131.300
103 - Acquisto di beni e servizi	3.384.129,47	3.666.250	3.666.250	3.666.250
104 - Trasferimenti correnti	1.001.995,81	754.200	754.200	754.200
105 - Trasferimenti di tributi				
106 - Fondi perequativi				
107 - Interessi passivi	324.605,82	290.200	270.600	250.700
108 - Altre spese per redditi in conto capitale				
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.475,63	40.000	40.000	40.000
110 - Altre spese correnti	103.378,82	235.350	243.650	252.850
<b>Totale titolo 1</b>	<b>6.679.016,23</b>	<b>6.930.500</b>	<b>6.919.200</b>	<b>6.908.500</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.= considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.076,18.=;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101		1.812.300,00	1.812.300,00	1.812.300,00
Spese macroaggregato 103		61.000,00	61.000,00	61.000,00
Irap macroaggregato 102		117.200,00	117.200,00	117.200,00
Altre spese				
Totale spese di personale (A)		1.990.500,00	1.990.500,00	1.990.500,00
(-) componenti escluse (B)		361.175,76	361.175,76	361.175,76
(=) componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	1.656.586,54	1.629.324,24	1.629.324,24	1.629.324,24

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.656.586,54.=

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – convertito nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 0,00.= I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso, nel bilancio di previsione 2022/24, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2022</b>					
Tipologia	Denominazione	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	376.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.486.000</b>	<b>74.006,78</b>	<b>74.099,74</b>	<b>7,06</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primarie				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>253.200</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.663.800</b>	<b>18.100,26</b>	<b>18.100,26</b>	<b>1,09</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.460.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	300.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>6.760.000</b>			
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.163.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.403.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>6.760,00</b>			

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Tipologia	Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.050.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	384.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.494.000</b>	<b>74.006,78</b>	<b>74.099,74</b>	<b>7,06</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>253.200</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.663.800</b>	<b>18.100,26</b>	<b>18.100,26</b>	<b>1,09</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	850.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	450.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.750.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100- Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200– Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.161.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.411.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>1.750.000</b>			



**ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

Tipologia	Denominazione	Stanziamanti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (d)	% di stanz. accert. al fondo (d=c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101 – Imposte e tasse e proventi assimilati	5.110.000			
	di cui accertati per cassa p.c. 3.7	4.060.000			
	tipologia 101 imposte tasse e proventi non accertati per cassa	1.030.000	74.006,78	74.099,74	7,06
1010400	Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301 – Fondi perequativi di amministrazioni centrali	392.000			
1030200	Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>5.502.000</b>	<b>74.006,78</b>	<b>74.099,74</b>	<b>7,06</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	248.200			
2010200	Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	5.000			
2010400	Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Primate				
2010500	Tipologia 105 – Trasferimenti correnti da U.E. e dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>253.200</b>			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivati dalla gestione dei beni	879.800	3.768,89	3.768,89	0,43
3020000	Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	102.000	14.331,37	14.331,37	14,05
3030000	Tipologia 300 – Interessi attivi	3.000			
3040000	Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	152.000			
3050000	Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	527.000			
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.663.800</b>	<b>18.100,26</b>	<b>18.100,26</b>	<b>1,09</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100 – Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.425.000			
4030000	Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000			
4050000	Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	350.000			
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.805.000,00</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300 – Riscossione crediti di medio e lungo termine				
5040000	Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.224.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI PARTE CORRENTE</b>	<b>7.419.000</b>	<b>92.107,04</b>	<b>92.200,00</b>	<b>0,65</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI IN C/CAPITALE</b>	<b>1.805.000</b>			



### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2022 in euro 32.550,00.= pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2023 in euro 40.850,00.= pari allo 0,59% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 50.050,00.= pari allo 0,72% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0.3% e non superiore al 2% della spesa corrente inizialmente prevista) .

### Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	75.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0.2% delle spese finali).

### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2021 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per gli anni dal 2022 al 2024, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le società partecipate dal Comune non hanno:

- registrato perdite per tre esercizi consecutivi
- utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuno degli organismi partecipati dal comune nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2022 si prevede effettuino la distribuzione dei seguenti utili:  
LARIO RETI HOLDING spa - € 152.000,00.=
  - organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2020, richiederanno nell'anno 2021, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:NESSUNO

L'Ente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/12/2020, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021 sono:

- Villa Serena spa

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 26/05/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 13/05/2021.

### Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 7.285.000,00.= per l'anno 2022;
- 2.351.000,00.= per l'anno 2023;
- 2.180.000,00.= per l'anno 2024.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022/2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie):

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 128, comma 4 e 53 D.Lgs.163/2006			
<b>Totale</b>			

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	7.718.747,68	7.433.350,34	7.090.915,71	7.143.608,21	7.252.962,66
Nuovi prestiti (+)		112.228,45	525.000,00	601.000,00	375.000,00
Prestiti rimborsati (-)	285.397,34	454.663,08	472.307,50	491.645,55	510.406,59
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni (+/-)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>7.433.350,34</b>	<b>7.090.915,71</b>	<b>7.143.608,21</b>	<b>7.252.962,66</b>	<b>7.117.556,07</b>
Abitanti al 31/12/2020	10.129	10.129	10.129	10.129	10.129
Debito medio abitante	733,87	700,06	705,26	716,06	702,69

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL .

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	324.605,82	301.532,22	282.384,41	262.949,30	243.458,56
Quota capitale	285.397,34	454.663,08	472.307,50	491.645,55	510.406,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>610.003,16</b>	<b>756.195,30</b>	<b>754.691,91</b>	<b>754.594,85</b>	<b>753.865,15</b>



La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	324.605,82	301.532,22	282.384,41	262.949,30	243.458,56
Entrate correnti	7.895.659,01	7.756.600,00	7.403.000,00	7.411.000,00	7.419.000,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>4,11%</b>	<b>3,89%</b>	<b>3,81%</b>	<b>3,55%</b>	<b>3,28%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa .

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Il Revisore, vista la metodologia adottata per le previsioni di cassa (vedi pagina 9), consiglia di monitorare anche l'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenendo conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e, sul fronte dei pagamenti, consiglia di tener conto anche dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

**Mandello del Lario, 17 novembre 2021**

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

Dr.ssa *Claudia GRIGOLON*